

## **DETERMINAZIONE N. 144 del 9 maggio 2023**

**OGGETTO:** Rimodulazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale Dirigente di seconda fascia, anno 2022, costituito con determinazione del Direttore generale n. 63 del 12 aprile 2022.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'11 febbraio 2022 con il quale il dott. Vincenzo Caridi è stato nominato Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

**Visto** l'art. 4 del CCNL 01/08/2006, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, per il personale dirigente dell'Area VI che, nel definire l'oggetto ed i contenuti della contrattazione integrativa, prevede che la stessa sia finalizzata, tra l'altro, a definire i criteri generali per l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché alla realizzazione di specifici progetti;

**Visto** l'art. 59 del CCNL 01/08/2006, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, per il personale dirigente dell'Area VI che conferma, presso ciascun ente, la costituzione di un Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, finanziato e alimentato, per ciascun esercizio finanziario, da voci determinate dallo stesso contratto collettivo, nel rispetto delle regole contrattuali e normative vigenti;

**Considerata** la quantificazione delle risorse storiche e aggiuntive derivanti dall'applicazione del CCNL 11/10/1996 (quadriennio giuridico 1994-1997 e biennio economico 1994-1995), dal CCNL 10/07/1997 (biennio economico 1996-1997), dal CCNL 05/04/2001 (quadriennio 1998/2001 e I e II biennio economico), dal CCNL 01/08/2006 (quadriennio normativo 2002/2005 e I e II biennio economico), dal CCNL 21/07/2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e I e II biennio economico);

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** l'art. 1, commi 189 e 191 della legge 266/2005, 'Legge Finanziaria 2006', come novellato dall'art. 67, comma 5, del d.l. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, relativo all'individuazione delle risorse finanziarie disponibili;

**Visto** l'art. 67 del d.l. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi;

**Visto** l'art. 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) relativo al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;

**Vista** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, di applicazione dell'art. 9 del d.l. del 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

**Vista** la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015;

**Vista** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, ove si raccomanda che il Fondo per la contrattazione integrativa venga costituito con uno specifico atto dell'Amministrazione, teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti;

**Visto** l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

**Visto** l'art. 51 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016-2018 del 9 marzo 2020;

**Visto** l'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

**Vista** la determinazione del Direttore generale n. 63 del 12 aprile 2022 di costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia dell'anno 2022;

**Considerata** la necessità di procedere alla rimodulazione della quantificazione delle risorse indicate nella predetta determinazione n. 63 relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti cessati dell'anno 2021, risorse che concorrono alla costituzione del fondo secondo le modalità da ultimo confermate dall'art. 51, c. 3 del CCNL 2016/2018 del 9 marzo 2020;

**Vista** la relazione predisposta sull'argomento dalla competente Direzione centrale Risorse umane;

## **DETERMINA**

di rimodulare il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale Dirigente di seconda fascia per l'anno 2022, costituito con determinazione del Direttore generale n. 63 del 12 aprile 2022, con le modalità e gli importi di seguito indicati.

La quantificazione delle risorse finanziarie è effettuata in ossequio al comma 456, articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014), nonché al comma 2 art. 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che ha previsto: *"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*.

Le risorse disponibili, determinate al netto dei risparmi strutturali ex articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 di euro 2.072.567,40, sono pari ad euro 59.567.230,18.

Poiché detto importo è superiore al corrispondente valore determinato per l'anno 2016, l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia per l'anno

2022 è stato ricondotto al corrispondente valore determinato per l'anno 2016 ex articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, pari ad euro 54.565.431,84 incrementato delle risorse ex art. 51 c. 1, del citato CCNL 2016-2018 di euro 1.182.987,59 in applicazione dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 135/2018, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

Pertanto, il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2022 ammonta complessivamente ad euro 55.748.419,43, come specificato nella tabella che segue:

<b>DIRIGENTI 2^ FASCIA - COSTITUZIONE DEL FONDO</b>	<b>2022</b>
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
Fondo 2004 (art. 1 c. 189 l. 266/05) – risorse storiche	44.383.918,00
Incrementi CCNL 02-03 (art. 59 c. 5)	2.512.848,61
Incrementi CCNL 04-05 (art. 7 c. 1)	2.448.563,51
Incrementi CCNL 06-07 (art. 21 c.1)	2.338.604,61
Incrementi CCNL 08-09 (art. 7 c. 1)	1.421.312,27
Ria personale cessato (art. 59 c. 3 lett. b) CCNL 02-05): annualità al	2.631.416,29
Ria personale cessato base annua: annualità 2018	15.928,12
Ria personale cessato base annua: annualità 2019	10.574,59
Ria personale cessato base annua: annualità 2020	5.464,94
Ria personale cessato base annua: annualità 2021	8.071,70
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	180.920,25
<b>Totale</b>	<b>55.957.622,89</b>
2,07% monte salari 2015 ex art. 51 c. 1 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2016/2018	1.182.987,59
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>57.140.610,48</b>
<b>Risorse variabili</b>	
Risorse art. 18 L. 88/89 (art. 59 c. 3 lett. g) CCNL 02-05)	3.929.449,80
Ria personale cessato rateo anno cessazione (art. 59 c. 4 CCNL 02-	5.767,95
<b>TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI</b>	<b>61.075.828,23</b>
Riduzione per riconduzione tetto 2014 al limite soglia 2010	- 496.272,66
Decurtazione funzionale riduzione del personale in servizio 2014/2010	- 1.576.294,74
<b>Totale risparmi strutturali ex art. 1 c. 456 L. 147/2013</b>	<b>-2.072.567,40</b>
<b>Risorse disponibili</b>	<b>59.003.260,83</b>

<b>Riconduzione delle risorse al corrispondente valore dell'anno 2016</b>	<b>54.565.431,84</b>
<b>Incremento ex art. 51 c. 1 CCNL FUNZIONI CENTRALI 2016/2018 (2,07% monte salari 2015)</b>	<b>1.182.987,59</b>
<b>LIMITE 2016 RIDETERMINATO CON INCREMENTI DA CCNL 2016/2018</b>	<b>55.748.419,43</b>
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE AL FONDO DI COMPETENZA 2022</b>	<b>55.748.419,43</b>

Vincenzo Caridi